

MARINE ORISTANESI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	PORTO TURISTICO BORGATA TORRE GRANDE ORISTANO OR
Codice Fiscale	00619200959
Numero Rea	OR 109601
P.I.	00619200959
Capitale Sociale Euro	102.960 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	522209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	138.601	114.335
Ammortamenti	96.178	68.836
Totale immobilizzazioni immateriali	42.423	45.499
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	124.260	112.720
Ammortamenti	97.007	87.174
Totale immobilizzazioni materiali	27.253	25.546
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Altre immobilizzazioni finanziarie	516	516
Totale immobilizzazioni finanziarie	516	516
Totale immobilizzazioni (B)	70.192	71.561
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	2.905	1.066
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	251.150	167.006
esigibili oltre l'esercizio successivo	39.495	82.490
Totale crediti	290.645	249.496
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	15.424	37.751
Totale attivo circolante (C)	308.974	288.313
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	1.932	5.006
Totale attivo	381.098	364.880
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	102.960	102.960
IV - Riserva legale	2.206	1.115
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(2)	(2)
Totale altre riserve	(2)	(2)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(12.115)	(16.478)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	(6.387)	5.454
Utile (perdita) residua	(6.387)	5.454
Totale patrimonio netto	86.662	93.049
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	16.000	881
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	85.303	78.661
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	187.430	185.946
Totale debiti	187.430	185.946
E) Ratei e risconti		

Totale ratei e risconti	5.703	6.343
Totale passivo	381.098	364.880

Conto Economico

31-12-2015 31-12-2014

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	560.776	573.302
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	1.133
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.461	31
altri	70.845	76.222
Totale altri ricavi e proventi	72.306	76.253
Totale valore della produzione	633.082	650.688
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.953	2.946
7) per servizi	246.712	231.726
8) per godimento di beni di terzi	170.486	172.029
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	85.406	81.498
b) oneri sociali	26.474	23.754
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	9.566	6.649
c) trattamento di fine rapporto	6.843	6.529
e) altri costi	2.723	120
Totale costi per il personale	121.446	111.901
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	38.013	32.178
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	28.180	23.221
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.833	8.957
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.372	1.211
Totale ammortamenti e svalutazioni	39.385	33.389
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.839)	912
14) oneri diversi di gestione	49.623	79.840
Totale costi della produzione	630.766	632.743
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.316	17.945
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	387	654
Totale proventi diversi dai precedenti	387	654
Totale altri proventi finanziari	387	654
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.263	1.042
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.263	1.042
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(876)	(388)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	1	-
Totale proventi	1	-
21) oneri		
altri	-	24

Totale oneri	-	24
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	1	(24)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	1.441	17.533
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.005	13.298
imposte differite	(881)	(881)
imposte anticipate	296	338
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.828	12.079
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(6.387)	5.454

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione alla Nota integrativa

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2015. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio e non essendo stata predisposta la Relazione sulla Gestione, in quanto la società essendo costituita nella forma di società a responsabilità limitata non ha azioni proprie, né possiede quote di società controllanti in quanto non soggetta a controllo da parte di nessuna società e quindi non può dare le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del C.C., nelle considerazioni finali il Consiglio di Amministrazione espone l'andamento sociale dell'anno 2015, i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, l'evoluzione prevedibile della gestione e le motivazioni che hanno portato ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 nel maggior termine previsto dall'articolo 2364 del codice civile come richiamato dall'art. 2478-bis del codice civile e dall'art. 13 dello statuto sociale.

Criteria di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile, e nel rispetto:

- delle disposizioni degli articoli 2423, 2423ter, 2424, 2424bis, 2425 e 2425bis del C.C.;
- secondo i principi di redazione stabiliti dall'art. 2423bis comma 1 del C.C.;
- in conformità ai criteri di valutazione stabiliti dall'art. 2426 del C.C.

In particolare si precisa che:

non sono avvenuti casi eccezionali, che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e art. 2423bis comma 2 del C.C.;

le voci di bilancio sono perfettamente comparabili con quelle del precedente esercizio 2014; per cui non ci sono adattamenti da segnalare nella presente nota integrativa;

non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori (art. 2424 e 2425 del C.C.) fatto salvo quanto disposto dall'art. 2435bis comma 2 C.C.;

non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio, così come richiesto dall'art. 2424 C.C.;

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Per una rappresentazione più chiara delle voci di bilancio non sono state indicate le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non valorizzate sia per l'esercizio in corso che per l'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri. si precisa che

- a) Non esistono in bilancio poste in valuta e la società non ha effettuato nel corso dell'esercizio alcuna operazione in valuta, né detiene attività o passività in valuta estera e quindi non sussistono utili o perdite su cambi;
- b) La società nel corso dell'esercizio 2015 non ha posto in essere alcuna operazione, attiva o passiva, soggetta all'obbligo della retrocessione a termine.

Nota Integrativa Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi per software capitalizzato	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti o in base alla durata del contratto

Nello specifico sono rappresentate da:

Software

Ammortizzato sulla base di un piano a quote costanti, che si ritiene possa assicurare una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile, in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento applicato, cosiddetto "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti;

Oneri pluriennali

Oneri pluriennali relativi alla realizzazione del sito internet ammortizzato sulla base di un piano a quote costanti, che si ritiene possa assicurare una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile, in ogni caso non superiore a cinque anni;

Oneri pluriennali per lavori su beni di terzi

Oneri pluriennali relativi ai lavori su pontili, ormeggi e rifacimento impianto elettrico effettuati fino al 31.12.2012 ammortizzati in misura corrispondente alla presunta durata di utilizzazione prevista dalla concessione demaniale n.54 del 22 giugno 1999 come da determinazione n 2489 prot. N.44122 del 23/11/2011, fissata al 31 dicembre 2015 e da oneri pluriennali relativi ai lavori effettuati nel 2013, nel 2014 e nel 2015 nel bacino portuale sulla base di un piano a quote costanti che si ritiene possa assicurare una corretta ripartizione degli stessi nel periodo di vita economica utile, in ogni caso non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

. I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto computando, ove presenti, anche gli oneri accessori di diretta imputazione e ammortizzate con sistematicità sulla base di un piano di natura tecnico-economica, capace di assicurare un corretto riparto del valore dell'immobilizzazione in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento dell'entrata in funzione dei beni, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

In particolare, per i beni acquisiti nell'esercizio 2015 nella formazione del piano aziendale di utilizzazione dei cespiti si è dovuto altresì tener conto che vi è stata una effettiva minore utilizzazione rispetto a quella normale e quindi, tenuto conto di quanto previsto dal paragrafo 53 del Principio contabile OIC 16, l'aliquota applicata convenzionalmente per tale minore utilizzo è pari alla metà dell'aliquota fiscale ordinaria prevista per tali beni e che coincide con quella civilistica.

Pertanto, considerato il maggior utilizzo che di tali beni verrà effettuato nell'esercizio 2016, è da ritenere sin d'ora che già alla fine di tale esercizio sarà necessario riconsiderare i valori residui e la loro durata utile presunta; il variare di tali parametri comporterà conseguentemente il variare del coefficiente utilizzato

L'ammortamento 2015 delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Altri Impianti e Macchinari	15
Attrezzatura Varia e Minuta	15
Costruzioni Leggere	10
Impianti Generici	30
Impianti Telefonici	25
Macchine d'Ufficio Elettroniche	20
Mobili e Arredi	15

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Non esiste nessuna operazione di locazione finanziaria in corso, né risulta terminata nell'esercizio alcuna operazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accesso

Altri titoli

Non esistono altri titoli

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Non esistono partecipazioni in imprese controllate né possedute direttamente che per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

Non esistono partecipazioni in imprese collegate né possedute direttamente che per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti immobilizzati con obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

La valutazione delle rimanenze delle merci e prodotti finiti è stata effettuata con il metodo Lifo. Sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Attivo circolante: crediti

I crediti risultano esposti nell'attivo dello Stato Patrimoniale per il loro valore nominale, che nello specifico rispecchiano il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio, in conformità del punto 8 dell'art.2426 del C.C.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti sono tutti nell'area geografica Italia con prevalenza in Sardegna

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere nessuna operazione con obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Rimanenze	1.066	1.839	2.905		
Crediti iscritti nell'attivo circolante	249.496	41.149	290.645	251.150	39.495
Disponibilità liquide	37.751	(22.327)	15.424		
Ratei e risconti attivi	5.006	(3.074)	1.932		

Rimanenze

Le rimanenze si riferiscono a materiale di consumo come schede magnetiche, cime, catene e grilli.

Crediti

Tra i crediti sono comprese quelli per imposte anticipate, che sono costituiti non da un vero e proprio "credito", ma di un costo sospeso, in ossequio a quanto disposto dalla riforma del diritto societario, è stato imputato nell'apposita voce "CII-ter Imposte anticipate" in quanto si tratta di imposte prepagate cioè connesse a variazioni temporanee deducibili, la cui influenza

sul reddito imponibile si verificherà nei prossimi periodi d'imposta. L'iscrizione pari a euro 1.226,82 è relativa ai gettoni di presenza non corrisposti nel 2015 agli amministratori per euro 208,28 e la parte di accantonamento a Fondo Rischi contenziosi legali di competenza del 2015 per euro 1.018,54.

I crediti verso i clienti ammontano complessivamente, al lordo del Fondo svalutazione crediti di euro 1.371,85 e al netto delle note di credito da emettere , a euro 274.370,42 di cui per fatture da emettere da anni precedenti e dell'esercizio in corso per euro 163.607,91. In merito, oltre a evidenziare che il Consiglio di Amministrazione monitora costantemente, anche con l'ausilio dei legali della società a suo tempo incaricati dalle precedenti amministrazione per il recupero dei crediti, le posizioni dei debitori al fine di recuperare liquidità corrente, specifica ai fini della maggiore comprensione dei dati di bilancio quanto segue:

a) sono stati effettuati stralci dai crediti verso i diportisti per euro 14.014,57 sulla base della certezza del recupero degli stessi stimata a seguito delle considerazioni esplicitate dai legali della società sugli stessi. Tutti i crediti stralciati si riferiscono a importi inferiori a euro 2.500,00 e quindi, previo utilizzo del fondo svalutazione crediti esistente al 1 gennaio 2015, interamente detraibili fiscalmente;

b) sono stati stralciati ulteriori crediti verso i pescatori iscritti in bilancio dalle precedenti amministrazioni della Società e precisamente: euro 6.708,35 dell' esercizio 2010 ed euro 7.475,00 dell'esercizio 2011. Tutti i crediti stralciati si riferiscono a importi inferiori a euro 2.500,00 e quindi, previo utilizzo del fondo svalutazione crediti esistente al 1 gennaio 2015, interamente detraibili fiscalmente ;

c) sui crediti residui si è ritenuto di accantonare una svalutazione fiscalmente riconosciuta (art. 106 TUIR) di Euro 1.371,85;

d) i crediti iscritti nell'attivo circolante per euro 291.154 sono stati stimati esigibili entro l'esercizio successivo per euro 251.659 e oltre l'esercizio successivo, ma entro i 5 anni , per euro 39.495. Non si ritiene esistano crediti esigibili oltre i 5 anni.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide pari a euro 15.413,85 sono costituite dai saldi di cassa per euro 12.011,48, dal saldo attivo del c/c acceso presso il Banco di Sardegna di Euro 3.412,35.

Risconti attivi

I risconti attivi sono stati calcolati sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione dei costi comuni a due esercizi come assicurazioni, contratti di manutenzione ecc.

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono stati capitalizzati nell'esercizio 2015 oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	102.960	-	-	-		102.960
Riserva legale	1.115	-	1.091	-		2.206
Altre riserve						
Varie altre riserve	(2)	-	-	2		(2)
Totale altre riserve	(2)	-	-	2		(2)
Utili (perdite) portati a nuovo	(16.478)	-	-	(4.363)		(12.115)
Utile (perdita) dell'esercizio	5.454	(5.454)	-	-	(6.387)	(6.387)
Totale patrimonio netto	93.049	(5.454)	1.091	(4.361)	(6.387)	86.662

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura
Capitale	102.960	Capitale
Riserva legale	2.206	Capitale
Altre riserve		
Varie altre riserve	(2)	Capitale
Totale altre riserve	(2)	Capitale
Utili portati a nuovo	(12.115)	Capitale
Totale	93.049	

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai Soci.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi e precisamente nella voce B7 - prestazioni di servizi per la produzione..

	Fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	881
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	32.000
Utilizzo nell'esercizio	16.881
Totale variazioni	15.119
Valore di fine esercizio	16.000

Il Fondo per rischi e oneri è costituito unicamente dal Fondo Rischi contenziosi legali stimato in euro 32.000,00 sulla base di quanto disposto dal principio contabile OIC 31 - paragrafi 59 - 60 sulla base di un possibile eventuale contenzioso con la Cooperativa Job and Project srl - in liquidazione coatta amministrativa in merito alla fatturazione, sia per servizi che per oneri, da parte della Cooperativa alle Marine Oristanesi srl per servizi nel 2015 e fino alla data del 31.10.2015 che, con lettere il cui testo è stato suggerito dal Legale della società a cui è stato affidato tale incarico, si è sempre provveduto a riscontrare richiedendone lo storno con note di accredito mai ricevute fino alla data della presente stesura del bilancio 2015.

Pertanto, dopo un attenta analisi gli Amministratori, coadiuvati dal commercialista della Società, e aver comparato tali richieste anche le offerte fatte dalla Cooperativa in sede di Gara d'appalto, per importi orari nettamente inferiori a quelli richiesti e riscontrato ancora una volta la presunta infondatezza di tali pretese è stato chiesto un parere al Legale della società che ha seguito l'intera problematica per avere un supporto giuridico dallo stesso e si è convenuto, sulla base del parere ricevuto, di prevedere in bilancio le note di accredito da ricevere dalla Cooperativa Job and Project srl - in liquidazione coatta amministrativa per l'intero importo contestato e contemporaneamente accantonare per tutela degli Amministratori e per chiarezza verso i Terzi e i Soci, anche in virtù della volontà del Comune di Oristano e della Sfirs di cedere le proprie quote sociali pari al 93% dell'intero capitale sociale a terzi, un fondo rischi non detraibile fiscalmente di euro 32.000,00, ai sensi del punto 60 del Principio contabile OIC 31, corrispondente al 45,55 % delle somme richieste dalla Cooperativa Job and Project srl - in liquidazione coatta amministrativa, anche sulla base di una paventata causa legale da parte del liquidatore della stessa Avvocato Francesco Santangelo prima esposta verbalmente e poi concretizzata come possibilità in caso di mancato accordo bonario con posta elettronica certificata ricevuta successivamente al parere del Legale delle Marine Oristanesi srl rilasciato in data 30 maggio 2016.

Si specifica che il legale ha precisato nel parere citato quanto segue: "*...allo stato non c'è riconoscimento alcuno della ragione del pretendere, sia perchè in caso di contenzioso, nella denegata e non creduta ipotesi in cui dovesse essere riconosciuto alla predetta Cooperativa il diritto di chiedere detti importi, la Società Marine Oristanesi avendo già accantonato dette somme non verrebbe esposta a perdite non previste.*"

Non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite passive, in quanto non esistenti nell'esercizio differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Fondi per rischi e oneri</i>		
	Fondo rischi contenziosi legali	16.000
	Totale	16.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto delle imposte di competenza e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio 2015.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	78.661
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	6.642
Totale variazioni	6.642
Valore di fine esercizio	85.303

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine. .

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non esistono finanziamenti effettuati dai Soci alla società

Informazioni sulle altre voci del passivo

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti	185.946	1.484	187.430	187.430
Ratei e risconti passivi	6.343	(640)	5.703	

I debiti, pari a euro 187.430 e interamente esigibili nell'esercizio successivo sono così suddivisi:

verso Banca Intesa per euro 8.993,52; Fornitori per euro 57.713,79 comprensivo delle fatture da ricevere nel 2016 ma di competenza temporale del 2015; per il saldo del canone 2015 della concessione demaniale per euro 100.000,00; verso enti previdenziali per euro 5.300,76; verso l'erario per euro 1.692,92; verso il personale per euro 4.423 e verso altri per importi vari per euro 9.306,33.

I ratei e risconti passivi sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi. I risconti pluriennali si riferiscono al contributo ricevuto dalla Camera di Commercio di Oristano per l'installazione della rete WIFI a servizio del porticciolo e dei diportisti.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

Non esistono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti d'ordine. |

Nota Integrativa Conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile secondo il criterio della competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio, tenuto conto della determinabilità del loro ammontare e della certezza della loro esistenza. L'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;
- le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Proventi e oneri straordinari

Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

La composizione degli stessi è indicata nel seguito e si riferisce alla differenza di arrotondamento all'euro che trova contropartita nel patrimonio netto tra le altre riserve:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Differenza di arrotondamento all'EURO	1
	Totale	1

Oneri straordinari

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa. Non ci sono oneri straordinari imputabili all'esercizio 2015 .

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate**Imposte correnti differite e anticipate**

In bilancio sono iscritte imposte anticipate pari a euro 1.226,82 è relativa ai gettoni di presenza non corrisposti nel 2015 agli amministratori per euro 208,28 e la parte di accantonamento a Fondo Rischi contenziosi legali di competenza del 2015 per euro 1.018,54.

Nel calcolo delle imposte correnti si è tenuto conto della deducibilità fiscale della cosiddetta ACE (Deduzione per capitale investito proprio) maturata negli anni e pertanto le imposte correnti Ires ammontano a euro 6.953,00 e le imposte correnti Irap, calcolate secondo l'aliquota ridotta dell'2,93% stabilita a regime dalla Legge Finanziaria 2015 della Regione Sardegna , ammontano a euro 2.052,00 .

Nota Integrativa Altre Informazioni

Rendiconto finanziario metodo indiretto

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

	31/12/2015	31/12/2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(6.387)	5.454
Imposte sul reddito	7.828	12.079
Interessi passivi/(attivi)	876	388
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>2.317</i>	<i>17.921</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai Fondi	21.760	5.528
Ammortamenti delle immobilizzazioni	38.013	32.177
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>59.773</i>	<i>37.705</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</i>	<i>62.090</i>	<i>55.626</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.839)	912
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(31.985)	(12.527)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(5.849)	24.963
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	3.074	2.813
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(640)	(1.289)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(10.824)	(11.527)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(48.063)</i>	<i>3.345</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</i>	<i>14.027</i>	<i>58.971</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(876)	(388)
(Imposte sul reddito pagate)	(7.828)	(12.079)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(8.704)</i>	<i>(12.467)</i>
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	5.323	46.504
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(11.541)	(3.065)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(25.103)	(13.186)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		

<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di parti d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziari derivanti dall'attività di investimento (B)	(36.644)	(16.251)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	8.994	(1.583)
Accensione finanziamenti		
Rimborso Finanziamenti		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Rimborso di capitale a pagamento		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	8.994	(1.583)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(22.327)	28.670
Disponibilità liquide a inizio esercizio	37.751	9.081
Disponibilità liquide a fine esercizio	15.424	37.751
Differenza di quadratura		

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis e 2428 n. 3 e 4 Codice Civile.

Compensi revisore legale o società di revisione

La Società non ha organo di controllo né di revisione legale in quanto non ne ricorrono i presupposti previsti dal Codice Civile per le società a responsabilità limitata.

Titoli emessi dalla società

Non esistono Titoli emessi dalla Società.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società non è soggetta da parte di altra società dell'attività di direzione e coordinamento, ma si evidenzia che la stessa è partecipata per l'86% dal socio pubblico Comune di Oristano.

Azioni proprie e di società controllanti

Informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 C.C.

La società essendo costituita nella forma di società a responsabilità limitata non ha azioni proprie, né possiede quote di società controllanti in quanto non soggetta a controllo da parte di nessuna società ma si evidenzia che è partecipata per l'86% dal socio pubblico Comune di Oristano

Ulteriori Informazioni

Si precisa, inoltre che:

- a) Non esistono strumenti finanziari emessi dalla Società Marine Oristanesi srl;
- b) Non esistono patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare;
- c) Non esistono strumenti finanziari su cui fornire informazioni relative al "fair value".

Operazioni con parti correlate

Si precisa che a norma dell'art. 2427 C.C. numero 22-bis) la società non ha realizzato operazioni a condizioni non normali di mercato con *parti correlate* ma sempre nel rispetto delle tariffe applicate per i servizi prestati dalla stessa

Nota Integrativa parte finale

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In questa parte delle comunicazioni il Consiglio di Amministrazione intende rendere conto dei rischi, intendendo per tali quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari e ciò che li divide in base alla fonte di provenienza del rischio stesso. I rischi così classificati saranno ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

Rischi non finanziari

Fra i rischi di fonte interna si segnala:

- **efficienza dei processi.**

L'attività della società è da sempre rivolta ad un miglioramento continuo dell'efficienza della gestione: per questo motivo, si ritiene non sussistano allo stato attuale particolari rischi di efficienza dei processi.

Fra i rischi di fonte esterna si segnalano:

- **mercato;**

Sono legati soprattutto all'andamento delle attività svolte dalla società nel settore di appartenenza.

- **normativa;**

Sono legati all'evoluzione delle normative nazionali e regionali sull'attività direttamente svolta e sul rinnovo nel tempo della concessione demaniale del porto turistico di Oristano.

Rischi finanziari

La società, inoltre, non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro né infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni al personale iscritto al libro matricola.

Non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società non è stata dichiarata colpevole in via definitiva, né alla nostra società sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Sarà cura dell'Organo Amministrativo fornire informazioni ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la Società.

Considerazioni finali

-
Signori Soci,

Vi abbiamo chiamato ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 nel maggior termine previsto dall'articolo 2364 del codice civile come richiamato dall'art. 2478-bis del codice civile e dall'art. 13 dello statuto sociale per

le particolari esigenze relative alla struttura societaria individuate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 aprile 2016 e precisamente:

- ü la natura dei saldi espressi dalla bozza di bilancio per la corretta applicazione dei criteri di valutazione di cui all'art. 2.426 C.C. e il rispetto dei principi generali sanciti dal Codice Civile per la redazione del Bilancio e dei principi contabili;
- ü l'esatta corrispondenza dei debiti e crediti aziendali e l'esatta ricognizione dei costi e ricavi di competenza con particolare riguardo a quelli la cui manifestazione numeraria ha avuto o avrà riscontro pratico, (fatture da ricevere, da emettere, ratei), nel corrente esercizio. In particolare per i debiti e i crediti, oltre alla consueta ricognizione con l'ausilio dei prospetti dei legali della società, a causa delle vicende legate all'appalto dei servizi del porto turistico, delle quali verrà dato più ampia spiegazione nei fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio, precisando che il bilancio è stato chiuso dopo aver acquisito, per ultimo, in data 30 maggio 2016 il parere definitivo sui comportamenti corretti dal punto di vista del diritto da parte di un legale che ha seguito tutta la pratica fin dall'inizio.
- ü il rilevamento di tutti i dati e le notizie richiesti dalle specifiche norme relative alla redazione della Nota Integrativa.

Tutte le suddette motivazioni precedenti sono strettamente connesse al tipo di attività esercitata dalla Società, nonché alla struttura amministrativa della stessa. In particolare l'assenza nell'ambito aziendale di una figura professionale che possa sovrintendere in assoluta autonomia e competenza alla redazione del progetto di detto documento, impone il ricorso, peraltro assolutamente nella norma, ad un professionista esterno e quindi, per gli ovvi motivi conseguenti, a tempi senz'altro superiori a quelli ordinari, oltre a quanto già detto in merito ai debiti e crediti aziendali.

Il bilancio al 31 dicembre 2015, chiude con un risultato negativo pari a Euro 21.878,13, dopo aver calcolato ammortamenti per Euro 38.012,92 perdite su crediti per euro 26.986,80, svalutazione crediti per Euro 1.371,85, trattamento di fine rapporto lavoro dipendente per Euro 6.842,93, accantonato a per rischi su cause legali per prestazioni di servizio non riconosciute euro 32.000,00 e imposte sul reddito d'esercizio comprese le anticipate/differite per euro 9.426,48.

Le voci più significative di bilancio sono le seguenti:

- Ø Valore della produzione per euro 560.776 diminuito di euro 89.912 rispetto al 2014. Si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione ha contenuto la diminuzione dei ricavi in quanto, come già portato all'attenzione dei Soci nelle Assemblee del 31.12.2013, del 23.04.2014 e del 30.04.2015, i ritardi nei lavori di dragaggio dell'ingresso del porto turistico, che dovevano partire a fine 2013 e non sono ancora stati effettuati, non consentono allo stato attuale l'ingresso di natanti con oltre due metri di pescaggio creando un grave danno economico alla Società in quanto tali imbarcazioni sono quelle che, a seconda delle dimensioni, pagano canoni di ormeggio nettamente superiori, sia annuali che stagionali, e inibisce l'ingresso nel porto nella stagione estiva a natanti in transito che potrebbero pagare somme consistenti. Inoltre questo ha una ripercussione negativa anche sulle attività commerciali e artigiane allocate nel porto e nella borgata di Torregrande;
- Ø Aumento degli investimenti materiali di euro 11.350,75 derivante dall'installazione di un impianto di videosorveglianza di euro 9.212,75 e dall'acquisto di una centralina meteorologica, da un cambiamonete di ultima generazione e di un mini PC oltre ad attrezzatura minuta; si evidenzia, inoltre, che è stato realizzato su imposizione dell'Asl di Oristano il punto di sbarco per i pescatori;
- Ø Canone demaniale: euro 169.886 diminuito di euro 1.543 rispetto al 2014;
- Ø Prestazioni per produzioni di servizi: euro 131.971,80 e accantonamento di euro 32.000,00 per accantonamento eventuale contenzioso per servizi. Si rimanda alla Nota Integrativa nella parte descrittiva del fondo Rischi contenziosi legali accantonato per pari importo;
- Ø Personale: euro 118.722,71 aumentato del 8,53% rispetto al 2014, dovuto, oltre all'adeguamento fisiologico contrattuale, all'aumento delle spese per l'abbigliamento da lavoro e all'aumento dei premi Inail. Trattasi del personale direttamente assunto dalla Società e che consente il normale andamento gestionale e amministrativo della stessa;
- Ø Compensi e oneri previdenziali amministratori: euro 12.626,85 complessivamente per n. 5 componenti compreso il Presidente del C.d.A.;

- Ø Manutenzioni su impianti di terzi: euro 8.334,12 Trattasi della manutenzione ordinaria sui beni in concessione demaniale;
- Ø Energia elettrica: euro 35.225,60 rispetto a euro 32.810,35 speso nel 2014. Il calcolo è complessivo dell'energia utilizzata dalla Società e dall'utenza del porto turistico in quanto compresa una quota nei canoni di ormeggio;
- Ø Imu e imposte differenti da quelle sul reddito d'esercizio per euro 18.743,21
- Ø Perdite su crediti per stralci posizioni irrecuperabili, con supporto di parere legale, per la maggior parte derivante dalle gestioni anni precedenti euro 28.197,92;
- Ø Spese per prestazioni di lavoro autonomo (consulenze societarie, fiscali, del lavoro e legali per euro 19.345,09 diminuite di euro 7.261,11 rispetto al 2014;
- Ø Oneri finanziari verso banche euro 4.020,55 rispetto a euro 2.752,51 del 2014.

Evoluzione prevedibile della gestione.

Il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea dei Soci in data 31.05.2013 conclude il proprio mandato con l'approvazione del presente bilancio, e auspica che la evoluzione prevedibile della gestione prosegua attraverso un contenimento dei costi e il raggiungimento di un ulteriore miglioramento dei servizi erogati dalla struttura portuale e quindi di conseguenza aumentando gli introiti caratteristici della gestione, anche se questo è in parte condizionato dai già citati ritardi nei lavori di dragaggio dell'ingresso del porto turistico.

Si specifica, inoltre, che la società ha avviato l'iter burocratico per il rinnovo fino al 31.12.2020 della concessione demaniale che è scaduta il 31.12.2015 e, in data 28.01.2016, la Regione Autonoma della Sardegna, ha richiesto ulteriore documentazione che la Società ha provveduto a predisporre e sta predisponendo.

Come è noto in data 19.01.2016 è stato conferito incarico professionale al Dottor Carmine Mannea per la valutazione della Società Marine Oristanesi ai fini della intera vendita della quota di partecipazione del Comune di Oristano pari all'86% del capitale sociale in ottemperanza alla deliberazione del Consiglio Comunale di Oristano n. 162 del 21.12.2015. Pertanto con l'approvazione del presente bilancio il professionista potrà completare la valutazione e le quote potranno essere messe in vendita dal Comune di Oristano al prezzo che verrà ritenuto congruo.

-

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

-

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio ad eccezione di quanto segue:

- la Società Marine Oristanesi srl, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 12/10/2015 ha approvato la documentazione relativa all'appalto per l'affidamento della gestione dei servizi del Porticciolo di Torregrande con ricorso alla procedura negoziata con il criterio del prezzo più basso previa valutazione dell'anomalia delle offerte, secondo il procedimento di cui all'art. 86 comma 1 della L. 163/06;
- Con lettera d'invito sono state chiamate a partecipare n. 5 operatori economici, con esperienze operative in aree marittime, desunti dal mercato;
- Dal verbale di gara del 29/10/2015 è risultato che solo un concorrente è stato ammesso alla gara e che previa determinazione della soglia di anomalia è risultata aggiudicataria la Soc. Coop. Job and Project S.c.r.l.;
- La Commissione di gara ha dichiarato l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto a favore della Soc. Coop. Job and Project S.c.r.l. rimettendo gli atti al C.d.A. per l'adozione dei provvedimenti di competenza;

- Con nota del 02/11/2015 si è proceduto alla comunicazione alle imprese partecipanti dell'esito della gara e dell'aggiudicazione provvisoria alla Soc. Coop. Job and Project S.c.r.l.;
- Pertanto prima di procedere all'aggiudicazione definitiva della gara sono state effettuate delle verifiche sulla base dei documenti depositati presso il Registro delle Imprese di Milano dai quali è risultato che la Cooperativa presentava nell'ultimo bilancio disponibile un patrimonio negativo e quindi la totale perdita del capitale sociale;
- Nelle more della predisposizione della richiesta di chiarimenti all'Organo amministrativo della Soc. Coop. Job and Project S.c.r.l. la Cooperativa suddetta è stata messa in liquidazione coatta amministrativa Decreto n. 46 /2016 emesso in data 21/01/2016 dal Ministero dello Sviluppo Economico e con Commissario il Dottor Francesco Santangelo di Piacenza;
- Il Consiglio di Amministrazione della Marine Oristanesi Srl, prendendo atto della sopraddetta situazione venutasi a creare nelle more intercorse tra l'espletamento della procedura negoziata, l'aggiudicazione provvisoria e la verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi per procedere all'aggiudicazione definitiva alla gara d'appalto ha deliberato l'avvio di apertura del procedimento di revoca dell'aggiudicazione provvisoria nei confronti della Società Cooperativa Job and Project comunicandola al Commissario Liquidatore in data 01.03.2016 e dando dieci giorni di termine per eventuali osservazioni. Non avendo ricevuto riscontro positivo, ma avendo appreso dallo stesso Commissario Liquidatore la comunicazione del licenziamento di tutti i dipendenti della Cooperativa, il Consiglio di Amministrazione ha dovuto procedere, per salvaguardare i servizi essenziali per la gestione del porto turistico, all'assegnazione temporanea dell'incarico fino al 31.12.2016, nel rispetto delle procedure di legge, ad altro soggetto.

Comunicazioni ai sensi dell'art. 2482-bis del codice civile.

La perdita dell'esercizio 2015 di euro 21.878,13, sommata alle perdite riportate a nuovo da esercizi precedenti di euro 12.115,47, porta a una diminuzione del patrimonio di euro 33.993,60 che, comunque, non riduce il capitale sociale di oltre un terzo. E' opportuno monitorare costantemente l'andamento economico dell'esercizio 2016, in particolare alla fine della stagione estiva, e convocare l'Assemblea dei Soci se si dovesse accertare quanto previsto dall'articolo 2482-bis del codice civile e quindi prendere gli opportuni provvedimenti..

Conclusioni

Il Consiglio di Amministrazione, che ha operato dall'inizio del proprio mandato nel rispetto delle norme di legge e statutarie per il buon andamento della Società e che al termine dello stesso ringrazia i Soci per fiducia riposta nei componenti dello stesso al momento della nomina, precisa che non sono emersi alla data di redazione delle presenti note fatti di rilievo che possano influire sui dati del bilancio 2015 o influire sulla continuità aziendale e sulla prosecuzione anche nel 2016 delle attività della società.

Il Presidente, nelle proprie comunicazioni all'Assemblea dei Soci, completerà e integrerà quanto esposto e darà un quadro esaustivo e globale di quanto effettuato dal Consiglio di Amministrazione dall'inizio del mandato e fino alla data di approvazione del presente bilancio.

Proposte in ordine al risultato d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione propone di rinviare e nuovo la perdita d'esercizio pari a euro 21.878,13.

Oristano, 7 giugno 2016

Il Consiglio di Amministrazione

Presidente - F.to Giovanni Angelo Sulas

Vice-Presidente - F.to Mario Cadeddu

Consigliere - F.to Atzori Silvestro

Consigliere - F.to Salvatore De Martino

Consigliere - F.to Davide Sechi

Il risultato d'esercizio è stato rideterminato da una perdita di euro 21.878,13 a una perdita di euro 6.387,40 a seguito della Assemblea dei Soci del 09.11.2016 nella quale i Soci presenti hanno deliberato all'unanimità di approvare il bilancio al 31.12.2015 e gli allegati apportando le seguenti variazioni:

A) Accantonamento a Fondo Rischi contenziosi legali di cui alla pagina 13 della presente Nota Integrativa: riduzione da euro 32.000,00 a euro 16.000,00 con conseguente riduzione del fondo e dell'accantonamento a Conto Economico in quanto ritenuto che lo stesso possa essere capiente nella misura di euro 16.000,00, stante la data di approvazione del bilancio e l'inerzia del Commissario Liquidatore per le eventuali azioni di recupero delle stesse ;

B) riduzione delle imposte anticipate di cui alla pagina 17 della presente Nota Integrativa da euro 1.018,54 a euro 509,27 a seguito di quanto deliberato al punto precedente A).

Pertanto sono state adeguate alla decisione dei Soci le seguenti voci del Bilancio e della Nota Integrativa:

- 1) Tabelle Stato Patrimoniale e Conto Economico, pagine 2-3-4 - 5 della presente Nota Integrativa;
- 2) Tabella Informazioni sulle altre voci dell'attivo, pagina 10 della presente Nota Integrativa;
- 3) Tabelle Patrimonio netto, pagina 12 della presente Nota Integrativa;
- 4) Tabelle Fondi per rischi e oneri, pagina 13 della presente Nota Integrativa;
- 5) Tabelle Rendiconto Finanziario metodo indiretto, pagine 18-19 della presente Nota Integrativa;
- 6) Gli importi per imposte anticipate sono da intendersi in euro 717,55 e non 1.226,82 e per euro 509,27 e non per euro 1.018,54 per la quota di accantonamento 2015 a Fondo Rischi contenziosi legali. Pagine 11 e 17 della presente Nota Integrativa;
- 7) I crediti iscritti nell'attivo circolante sono da intendersi in euro 290.645 e non per euro 291.154. Pagina 11 della presente Nota Integrativa.

Sono state opportunamente adeguate le scritture contabili con le variazioni apportate dai Soci nell' Assemblea del 09.11.2016 e pertanto il presente bilancio, con le suddette note, è vero e reale e conforme alle scritture contabili.

Presidente - F.to Giovanni Angelo Sulas